

Albizia



Il nome botanico

Albizzia julibrissin

Utilizzo

Come pianta singola in giardino e in grandi vasi sul terrazzo

I valori

Splendida fioritura, fogliame ornamentale, bassa manutenzione

Esposizione e resistenza

Resiste abbastanza bene al freddo, tollera bene lo smog e la salsedine



fioritura: estate



temperatura minima: -10 °C



altezza media: fino a 12 m



sole o mezz'ombra

■ Caratteristiche principali

Alberello molto grazioso, con chioma ad ombrello, fogliame ornamentale e curiosa fioritura: in estate, da giugno a fine agosto, compaiono i graziosi fiori con stami molto lunghi che li rendono simili a piumini rosa. Le foglie sono composte, bipennate, delicate, verde luminoso. È utilizzata anche come alberatura stradale per la sua resistenza allo smog.

■ Dove collocarla

Cresce al sole o in mezz'ombra. Abbastanza rustica, viene coltivata in tutta Italia: tollera fino a -10°C. Le piante giovani richiedono una pacciamatura protettiva alla base, in inverno.



Amata per i fiori, l'albizia ha foglie che danno ombra leggera.

■ Irrigazione

Le albizie si innaffiano in primavera ed estate se sono giovani, mentre gli esemplari adulti necessitano di irrigazioni solo se il clima è siccitoso. La pianta teme i ristagni radicali.

■ Concimazione e rinvaso

L'albizia si adatta a qualsiasi terreno, purché ben drenato e non troppo pesante. Verso fine inverno si mescola al terreno una dose di concime organico o a lenta cessione. Si può coltivare in vasi di grandi dimensioni, con ottimo drenaggio, rinnovando il terriccio superficiale ogni anno in marzo.

■ Cure generali

L'albizia è una pianta facile e poco esigente, ma è sensibile agli attacchi di psilla: in caso di presenza del parassita, occorre effettuare subito un trattamento, prima che l'infestazione si espanda. Si può potare a fine inverno per riordinare la chioma.

Curiosità e notizie utili

- Non bisogna eccedere con le concimazioni, specialmente quelle azotate: come tutte le Leguminose, fissa da sé l'azoto nel suolo.
- L'albizia è di origine orientale ed è nota come "acacia di Costantinopoli" perché fino a pochi anni fa era inclusa nel genere *Acacia*.
- La varietà "Ombrella" ha fioritura di un bel colore rosso-arancio.

